BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

NNO VIII Domenica 14 Ottobre 1883 N. 195

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione RIVADAVÍA 452 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato.............. " 8

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 14 Ottobre 1883.

A SBALZI

L'Operaio di D. Annibale questa settimana é andato in brodo di giuggiole. Altro che la *dolce voluttá* di *Ruy-Blas*, io son certo che non capiva piú nella pelle, nel poter pubblicare quella tale dichiarazione Basiliana; che ormai tutti conoscono.

Ma, domando io, non c'era il *Maldicente* per questo?

Perché si viene ad invadere i nostri domini, se i cosí detti giornali serii ci tolgono quel povero materiale che ancora ci resta, possiamo chiuder bottega, e come *Crispino* a spasso andar.

Che sia la penultima volta, che ci si giuochi una tale gherminella!

Siamo intesi. (1)

—

L'importante, il trascendentale, l'immenso avvenimento della fusione delle due Societá Italiane di Flores si é finalmente verificato. Cosí almeno lo ha assicurato la *Patria* in ventiquattro articoli di fondo, e in trentasei brani di cronaca, il di cui direttore da pontefice massimo ha benedetto il patto d'alleanza.

E fin qui tutto va per la sua china; ma dove zoppica D. Basilio é quando chiama l'attenzione su questo fatto *primo* nella storia delle Societá, dove fa presagi tanto azzurri sull'avvenire della neonata Associazione.

Anzitutto di queste fusioni se ne sono avute prima di Flores, a Mercedes, a Dolores, a S. Martin, ed in altri siti; in secondo luogo le fusioni di quel genere segnarono sempre decadenza, quando non furono causa di dissidi piú gravi e profondi.

Se non mi si crede, informi Mercedes, e mi si dica se non ho ragione.

È inutile quegli avvicinamenti artificiali, durano fino a quando dura la buona volontá dei promotori, finché dura l'eco

APPENDICE

Una risposta poco soddisfacente

Il negoziante X — ha — cioé aveva — due grandi felicitá: una moglie bellissima alla quale i quattro quinti delle cravatte bianche bonaerensi hanno fatto — e sempre inutilmente — la corte: ed una cameriera, non meno vezzosa e non meno seducente, di madama la signora questa il tipo della linea femminile, corretta, distinta, classica: quella un mucchio di rotonditá eleganti, un colmo di curve procaci— una satanella in gonne: di quei musetti bruni, a riccioli arruffati, a denti abbaglianti, ad occhi zingani, a pozzetta assassina — ragazze che avrebbero fatto andare in perdizione persino il generale D. Domingo il piú casto fra gli armigeri che abbian cinto spada e portato elmo dalla creazione del mondo venendo fino a noi.

Questo detto — é facile capire il resto. — Il negoziante X— tra la bellezza artistica di madama la contessa moglie e l'attrazione sensuale della sua camerista — un tutto insieme di irresistibili forme *potelées* — andava su é giú come una biglia lanciata attraverso i birilli della *campana* russa.

E fin qui bisogna perdonargli. Lo ha detto Voltaire: «Il bello, per sé stesso esclusivamente aristocratico, distrugge intorno a sé ogni e qualunque aristocrazia.» E se non ne avete abbastanza di Voltaire, eccovi la Biblia — eccovi Ruth, eccovi Thamar, eccovi una quantitá di ragazze, una piú bella dell'altra, cui l'amore alzó di punto in bianco dalle loro umili posizioni ai fastigi di condizioni mai piú sognate.

—

Dove invece il negoziante X aveva torto marcio si era nel vociferare sempre e dappertutto che lui, in materia d'amore, era irresistibile: che la contessa sua moglie l'aveva sposato per inclinazione estemporanea: che nessuno donna poteva vantarsi d'averlo respinto: che infine non aveva che da fare un gesto, che da dire una parola perché la vezzosa camerista di madama la contessa, si rendesse a sua piena discrezione....

In questi ultimi giorni poi, egli batteva il chiodo con una esagerazione costernatrice. Nei circoli al caffé fra l'una e l'altra carambola, il negoziante X non poteva piú aprir bocca senza che il volto, le spalle, il seno — e qualche altra meno nobile regione — della sua *soubrette*. non venissero descritte da lui con una enfasi confinante col delirio....

Con tale una fissazione descrittiva il negoziante X era diventato il flagello di tutti — un vero castigo di Dio....

—

— Qui, bisogna finirla! — mormoró sere fa l'avvocato Y. É affrontato il negoziante X gli disse a bruciapelo:

— Tu ti vanti da mattina a sera come un Don Giovanni, come un Lovelace, come un uomo irresistibile! Tu vuoi dare ad intendere che le donne muoiono d'amore per te e che quando hanno imparato

della banda e dei discorsi, poi i due elementi si separano, e non si ha piú cbe una mescolanza che presto o tardi si altera.

Non é vero *buticario del Pueblo*?

Il lemma "l'unione fa la forza" patisce pure qualche eccezione.

—

Un altra settimanuccia di festa.

Ancora bazar, riffe, tiri, bande, coccarde, medaglie, razzi, vuotamenti di tasche ed affamati.... rimasti con piú «fame di pria».

Non c'é verso di passare 24 ore in pace colle orecchie e colla scarsella. Assediati colle «cedule», perseguitati colle lotterie, insidiati coi concerti, é davvero una disperazione.

Se fossi governo per solo un quarto d' ora tirerei un decreto richiamando in vigore il *charitas incipit ab ego:* e stabilendo una multa di mille pezzi, nazionali s'intende, a tutti i filantropi se non presenti e passati, almeno futuri che vogliono esercitare la loro nobile missione.... alle spalle degli altri.

—

I lettori aspettono di sicuro un mio articoluccio condito in salsa viperina contro quel bel mobile lassú di «Rochefort» che questa volta le ha vomitate proprio madornali.

Ma credetelo, non vale la pena di occuparsene.

Certa gente vuol diventar celebre per forza, anche per fama infame, quindi é molto meglio abbandonarli nel loro brago; e cosí sia.

—

¡Ciacchi non viene ancora! dura un po' troppo la burletta. Sarebbe un po' tempo che i giornali non si prestassero con tanta soverchia condiscendenza agli scherzi d'un impresario, per quanto sia il piú biondo, il piú simpatico ed il piú affascinante degli impresari.

NEMO.

(1) Quest'articolo era giá stampato, quando ci pervenne quello d FAUNO che volle fare la sua carezza al suo simpatico Don Basilio.

Briscole

L'onorevole signor Sindaco dalla cittá di Buenos Aires, quando ne azzecca una, é certissimo di averne sbagliate cento.

Cito fatti che ciascuno puó decifrare.

Nei pressi della *Recoletta* si spendono milioni e milioni per abbellimenti che sono molto censurabili dal momento che si nega un pó di selciato dove ci sono cittadini vivi e che pagano di santa ragione, non morti, che di palazzi, e di selciati, e di grotte se ne infischiano senza la prosa di un solo reclamo.

Da tutte le parti giungono invece reclami di molte persone vive, le quali pagando le stesse tasse che pagano i cittadini fortunati del nord, dovrebbero godere degli stessi diritti.... se l'onorevole Sindaco non usasse la prerogativa dei privilegi.

Reclami dalla Boca, reclami da tutto il sud della cittá, da Santa Lucia, dai *corrales*, dappertutto!.... ed egli duro e testardo come sa fare egli solo.

—

a conoscerti si lascierebbero tagliare a fette prima di voler bene ad un altro...

— Dissi, dico, sostengo e scommetto....

— Bravissimo, Sommettiamo. Scommettiamo due cose. Primo: che tu otterrai dalla vaga cameriera della signora tua moglie un appuntamento in piena libertá. Secondo: che a questo appuntamento in vece tua andró io. E se — beninteso agendo da perfetto gentiluomo — io da quell'appuntamento non usciró tenendo al mio braccio la giovinetta e facendomi dire da lei—in tua presenza ch'essa mi ama appassionatamente — ebbene allora saranno duemila Nazionali ch'io porró a tua disposizione, quale posta della scommessa perduta.... Viceversa poi pagherai tu a me la stessa somma se io vi riusciró. Ti va, mio caro la scommessa?

— Accettato! Accettato! urló il negoziante e nello slancio d'una sicurezza trionfale smisurata, fece stecca falsa e aprí nel panno del bigliardo tanto di sette....

—

Pochi giorni dopo il negoziante X vede l'avvocato Y, e gli annuncia, con mal celata aria di ostentazione:

— A proposito, avvocato, me n'era quasi dimenticato. Ho trovato modo di dirigere quattro parole a madamigella Z — camerista di mia moglie. Alla sua prima parola seppi giá che mi idolatrava. Alla seconda il *rendez vous* era concesso. La terza e la quarta piú che parole furono báci.... Il *rende! vous* io diceva é per questa sera— in casa mia — nel padiglione in fondo al giardino — ho disposto in guisa che tutto vada pel migliore dei modi e che nessuno ti rechi disturbo di sorta. Sarai dunque padrone di tutto e per tutto della fortezza : ma dessa non capitolerá. Appena ti avrá riconosciuto tu sarai un uomo morto.... Mi dimenticava quest'ultima raccomandazione : per un nobilissimo pudor naturale. madamigella mi ha fatto giurare che le permetterei di venire all'appuntamento, restarvi, ed andarsene velata.

— Va bene ! — accetto tutte queste condizioni! concluse l'avvocato Y.

—

É la sera.

Tutto tace nella casa X in via B....

Soltanto il padiglione del giardino é illuminato.

Il negoziante guarda quella luce nella quale passano e ripassano due ombre. Si stropiccia le mani, s'allucignola con orgollo i baffi, scoppia di vanitá — e mentre gira su e giú pel suo gabinetto, sussurra:

— Ancora un minuto — un secondo — eppoi damigella Z si accorgerá dello scambio -- fará una scena — e caccerá ignominiosamente fuori del padiglione quel superbioso dell' avvocato! Che trionfo per me! Fortuna del resto che madama mia moglie é fuori di casa.... Se no, chi sa mai qual *pieno* va a nascere.....

D'improvviso il negoziante X si ferma istupidito, ebetizzato, terrificato. Gli si è rizzata innanzi tranquilla, calma, impassibile, madamigella Z.

Tra le vie *Charcas*, *Paraguy*, *Garantias e Callao* vi é il giardino del nostro connazionale Sig. I. Rissotto.

Non essendo selciate le tre ultime vie, essendo anzi tre vere e perpetue pozzanghere, ne nasce che lattivendoli e poliziotti — passando cortesemente coi loro cavalli sui marciapiedi del giardino — li hanno piú che mezzo rovinati, colla certezza inevitabile che presto sará egualmente rovinata anche l'altra metá, e col danno certissimo di una decina di mille pezzi che il signor Rissotto pagherá ad onore e gloria della giustizia republicana messa in uso in questa *Merica* beata !

—

In questi stessi pressi, e nel giro di due sole *manzanas*, vi sono cinque scuole frequentate da una infinitá di bambini,

E il Signor Sindaco, a tenere allegri quei bimbi, fa di mese in mese spazzare quelle vie, ed ammucchiarvi la polvere, che, non toltavi poí, o dalla pioggia é fatta scelleratissimo fango, o dai bímbi nuovamente dispersa.

Il vicinato o bestemmia al fango, o bestemmia alla polvere: le mamme strillano al sudiciume inevitabile dei bimbi: e l'onorevole signor Sindaco ride della polvere, del fango, delle mamme, e di tutti, ripensando con soave compiacenza al monumento che gli faranno i morti per averli con gentilezza trattati mentre maltrattava i viventi!

Ah! mondo cane!

—

Pare che in un collegio privato di via *Charcas* si vadi con arte gesuitica aizzando gli alunni a maltrattare altri alunni di una scuola di *gringos*, mentre i maestri di questa — ad evitare possibili e deplorevoli conflitti — comandano il piú assoluto rispetto, e prescrivono agli alunni degli itinerari assai piú lunghi del dovuto per togliere che passino dinanzi al collegio in parola.

Se non siamo male informati, sarebbe stato ferito di questi giorni un alunno di quella scuola per combinazione il piú quieto di tutti da un alunno di quel collegio, e preso e rilasciato subito dalla polizia perché non si trattava di un *gringo*; mentre il *gringo* ferito restó alla Commissaria fino alle ore tre, dalle ore 12 in cui vi fu condotto.

Son fatti che possono avere serie conseguenze, specialmente sapendo che la pazienza la si stanca anche ai *gringos* e che essa non é la virtú prediletta di chi avendola finora usata, se la vede d'un tratto cosí bestialmente maltrattata.

—

Tre colmi, ed ó finito.

Un maestro che sequestra dei sigari a' suoi alunni per fumarseli lui!

Due Presidenti che si trovano democraticamente senza guanti ad una democratica festa campestre, ed un loro subalterno — uno solo di quindici — perfettamente *inguantato*.

Un'isola che si SPRIGIONA dalle acque!!

E chi.... *patest capere, copiat*!

Sisifo.

CORBELLERIE

A proposito di telefono.

Per accertarsi se una linea telefonica funzionava bene, il capo ufficio, uomo burbero quant'altri mai, ordina ad un impiegato di

---

— Voi qui? urla esterefatto il negoziante, afferrandola per un braccio come un energumeno.

— Sí, signor padronn....

— Ma che cosa vuol dir ció?

— Vuol dire, ch'ella credeva aver che fare con una civetta, ed invece io sono una ragazza onesta. L'appuntamento di stamane glielo concessi perché fu la signora ad impormi di fare cosí: solamente che essa si riservó di recarvisi in vece mia.

— E....

— E vi si é recata. Da circa dieci minuti essa é lá nel padiglione. Anzi — mi permetta di non comprendere — perché ella si trovi qui, mentre dovrebbe essere lá, lá al fianco della velata signora. Poiché, ella lo sa bene, madama si é degnata d'indossare una delle mie vesti, e si é velata cosí bene, che nessuno al mondo, forse neppure lei che è suo marito, potrebbe riconoscerla....

—

A misura che madamigella Z. parlava, il negoziante X veniva distrutto dalle diverse e sensibili emozioni che provava. Ma dunque laddentro c'erano l'avvocato e sua moglie! ma dunque era stato lui stesso ad organizzare involontariamente quello scandalo atroce! ma dunque era stato lui a guarentirne tutta la sicurezza e tutta la libertá! ma dunque madama sua moglie, vestita come la sua cameriera, sarebbe stata creduta quest'ultima! ma dunque l'abbaglio era tanto piú possibile quanto piú sua moglie era velata ermeticamente! ma dunque....

Lo sventuratissimo negoziante era lí per iscoppiare — era lí per prorompere come un uragano — era lí per mandare tutto sottosopra — allorché la porta del padiglione si aperse — e la coppia del *rendez vous* discese leggiera, leggiera e venne incontro a lui. A pochi passi si divisero : la signora scomparve per un viale laterale, e l'avvocato si avvicinó al negoziante....

— Mio caro, gli disse l'avvocato — voi potete domattina mandare qualcuno dal mio raqioniere: stasera stessa gli comunico l'ordine di pagare a chi per voi i due míla Nazionali della scommessa che dichiaro di avere perduta.....

— Ah dunque essa non ha capitolato?—domandó il negoziante, balbettando di terrore, e mettendo tutta l'anima in questo punto interrogativo.,..

— Ho perduto — ve lo ripeto, mio carissimo amico. — Madama vostra moglie, ha, ve lo dico io, per cameriera una feroce virtú.

— Ah voi ne avete avuta la piú indiscutibile e la piú completa delle prove, non é vero ?....

— Si, caro mio.... Essa infatti ha resistito a tutte le mie preghiere di... alzare il suo velo.......

—

Al caffé Paris, — i cui echi rimormorano ancora questa sibilla in forma di risposta — i commenti e le interpretaziani continuano alla piú bella....

Io

andare alla stazione opposta per l'opportuno esperimento.

Appena avuto il segnale il capo ufficio domandó:

Come si sente?

L'impiegato che non era abituato a tali cortesie, credendo che si trattasse del suo povero individuo risponde tutto confuso:

Io benissimo, e Lei?

Poco mancó che il capo ufficio scoppiasse.

—

Un cuciniere del Ristorante F... é cacciato dai padroni.

Esso fa fagotto, e prima di partire va naturalmente a salutare tutti i compagni.

— Dunque non vi dispiace propio nulla d'andar via, dice uno di essi.

— Proprio niente... Cioé no, mi dispiace solo per Azor, il cane del padrone... Era lui poverino che lavava i piatti...

Avviso ai Clienti...

—

Un arrabbiato, molto arrabiato filodrammatico una sera doveva dire alla prima donna:

«Il tempo piú bello della mia vita, é quando posso stare alle vostre ginocchia.

Il filodramatico *s'impaperó* e disse:

Il piú bello del mio tempo é quando posso stare colla mia vita fra le vostre ginocchia.

—

Una maestrina di mia conoscenza diede la seguente definizione dell'uomo:

Uomo é una parola generica che *abbraccia* la donna.

Clio.

A traverso le lenti.....panoramiche

DI CALLE BOLIVAR

Egregia D.ª Eufrasia,

Avete mai visitato lo stabilimento panoramico del De Gregorio in via Bolivar? — Ebbene io vi consiglio di «curiosarlo» almeno una volta la settimana, e partitamente quando siete assalita da quella tale anemia morale, che vi sprofonda in quel tale «non so che di desiderabile» per sollevarvi dall'usuale e periodico abbattimento, che l'arte di Esculapio, da voi tante volte invocata, non é riuscita a guarirvi — colá solo

Fremer si puó d'orror
E palpitar d'amor.

I vostri nervi, tanto impressionabili, e suscettibili di tutte le emozieni, non potranno restar indifferenti alla vista di tanti spettacoli, tratti dal vero, e che parlano al cuore ed alla mente, suscitando ricordi e fatti, che alle volte tanto giovano per chi vuol vivere di un passato che si rimpiange senza rimorsi. — Voi, Donna Eufrasia, giovane ancora e bella, donna di spirito e di non comune istruzione, non dovete lasciarvi abbattere da una non invocata malanconia, dovete quindi sforzarvi a respingerla e combatterla, non sottostando ad empirici rimedii, bensí a tutto ció che possa scuotere e rianimare quelle sensazioni, che per un momento sembrano intorpidite ed atrofizzate da cause che voi stessa ignorate.

Dunque?.... Ascoltate il mio consiglio, ed io garantísco della vostra guarigione.

Per esempio, come si puó restar indifferenti, e senza sentirsi un palpito di orgoglio nazionale ammirando il varo della *Lepanto*, uno di quei quattro colossi marini della nostra flotta, che un giorno e speriamo non sia lontano, parlando con la voce di 100 tonnellate, faranno capire a tutti i Rochefort, al di lá ed al di qua dell'alpi, che la nostra Italia oggi giorni e sempre, sia dessa repubblicana o monarchica, sorride alle minacce ed alle spavalderie dei suoi nemici, e che certe vecchie declamazioni, hanno giá descritte la loro parabola e che di tutori, protettori non ne vogliamo a nessun costo?

Voi D. Eufrasia, forbendo il cristallo della veduta panoramica non staccherete gli occhi da quella superba mole di guerra, e piena di entusiasmo, parmi vedervici appuntare il vostro labbro coralino, scoccando baci al costruttore della possente corazzata. Fortunato costruttore; potessi allora trovarmi tra i suoi panni.

—

Venite D. Eufrasia, passiamo alla seconda lente; ecco un'altra veduta palpitante di attualitá. Orrore!.... La catastrofe d'Ischia con tutti i suoi strazianti particolari. Il vostro ciglio s'inumidisce, e se non mi sbaglio sento e vedo che il cuore batte più del solito, ed il turgido seno sembra avvallarsi sotto alle seriche pieghe del vostro giunonico petto. Non tacciate d'indiscretezza i miei sguardi poiché, santi Numi! agli occhi non si comanda, né si puó ad essi fissare un obbiettivo — agiscono da sé spinti da una forza irresistibile. — Scusate D. Eufrasia, siatemi indulgente come sempre, e perdonatemi certe digressíoni che in sostanza nulla hanno d'offensivo e d'arrischiato anzi.... Ma riconcentriamo le nostre visuali su quel mucchio di macerie che un giorno formavano la deliziosa Casamicciola. Che informe ammasso di macigni, travi, supellettili -- e corpi umani. E pensare che pochi minuti bastarono per produrre quell'immane sconquasso.... e propria in un ora in cui l'anima sente tutte le dolci emozioni della vita.... l'ora degli affettuosi colloqui, dei segreti ritrovi. Quante illusioni spente! quante ore di paradiso tramutate in inenarrabile agonia e strazio d'inferno!

Confessate, D. Eufrasia, che é ben triste la vista di questo quadro, eppure staccando lo sguardo da quelle macerie e fissandolo su quello stuolo ardito dei nostri intrepidi soldati che a sangue freddo, e con doppio eroismo arrischiano mille volte la vita per salvare un sepolto vivo, non sente risvegliarsi il solito palpito d'orgoglio nazionale, pel nostro valoroso esercito calunniato codardamente dai soliti Rochefort e clericali, eterni nemici della nostra Italia?!....

Caluniateci pure signori *galli* — come meglio vi talenta — ché il popolo italiano dell'anno di grazia in corso, alle vostre fanfaronesche smargiassate

.... guarda e sorride
E tien frattanto il pugno in su la spada.

—

Veggo, signora Eufrasia, che il vostro bel viso si cosparge di pallore alla vista di tanta desolazione! Ebbene abbandoniamo questo triste quadro e passiamo alla terza lente, a traverso della quale possiamo esilarare lo spirito, ammirando

cose cbe richiamano alla memoria i piú dolci ricordi di una vita piena d'incanti e di profumi.

Peró, dal mesto sorriso, che leggermente sfiora le vostre gentili labbra tumidette parmi indovinare il vostro pensiero.

Sí, non m'inganno. Voi siete non sazia di ammirare, ma stanca di emozioni. Non é vero? Allora, facciamo tappa, [a questo punto; e domenica ventura ricominceremo le nostre escursioni panoramiche nella certezza che la vostra melanconia decrescerá sensibilmente, sino a veder rifiorire sulle vostre guance quelle rose che egni anima gentile e innamorata vorrebbe cogliere sopra l'ali di un casto inenarrabile desio.

Accettate, D. Eufrasia, il mio bacio, e domenica, ripeto, ricominceremo la nostra escursione allo Stabilimento del signor De Gaspari.

ERO.

Scrivi ancor questa.....

—

Quantunque non compresi nel numero dei giornali, nei quali *Don Basilio* fu dai Tribunali obbligato a pubblicare una ritrattazione *onorevole* di quanto aveva scritto il 24 di Novembre dello scorso anno sui mali trattamenti inflitti agli immigranti italiani venuti col vapore *Nurnbery* del Lloyd Norte Alemanno, pure crediamo conveniente riprodurre la dichiarazione *basiliana*, perché anche i nostri lettori sappiano che i capitani dei vapori a qualunque bandiera appartengano, non sono *agenti d'immigrazione*, soliti a trattare i poveri immigranti come balle di cotone.

Don Basilio scrisse in quell'epoca: «*ci rivedremo a Filippi*,» e a Filippí ci fu, e trovó le spese del processo, che lui, ha dovuto pagare.

Ecco la dichiarazione.

Il sottoscritto, in ossequio alla veritá ed a riparazione dei pregiudizi per la pubblicazione di un articolo nella «Patria Italiana,» nel quale dicevasi che gli immigranti del vapore «Nurnberg» erano stati male alimentati e trattati con doccie di acqua bollente — ed in seguito a transazione giudiziale celebrata col gerente del Lloyd Norte Alemanno, dichiara:

1. Che «La Patria Italiana» al fare detta publicazione fu sorpresa da una lettera, di cui ignora il movente, ma che peró risulta esserne completamente falso il contenuto per tutti i dati raccolti in proposito, essendo notorio il buon trattamento dei vapori della Compagnia Lloyd Norte alemanno e per la dichiarazione fatta dagli stessi immigranti presso il Console d'Italia.

2. Che di conseguenza nulla gravita sulla compagnia, contro della quale nulla puó dirsi, malgrado essa nella querela sporta davanti al Giudice competente per calunnia abbia accordato ampia libertá di prova per giustificare in qualsiasi modo il contenuto della anzidetta pubblicazione.

3. Che al fare questa dichiarazione il sottoscritto compie un dovere di pubblicista onesto.

B. Cittadini.

Ammesso per ipotesi che il ministro Mancini abbia, in un momento d'ozio, letto una lettera aperta pubblicata dalla "Patria Italiana" nella sua edizione per l'estero sul finire dell'anno passato, e, sempre in un momento d'ozio, ne legga ora la rettificazione le labbra dell'egregio giureconsulto si atteggeranno ad un sorrisetto molto significativo, e forse in un momento di ilaritá, proporrá la crocifissione dell'onesto pubblicista, come luminare della serietá giornalistica del nuovo mondo.

FAUNO.

Si vocifera

—

Che l'ex direttore di un giornale cattolico ultramontano si unirá quanto prima coi nodi indissolubili d'Imene ad un ex-*amorosa* d'una compagnia filodrammatica di *ferrariana* poco felice memoria.

— Che la *Preziosilla* d'una compagnia d'operette abbia piantato le radici nella capitale montivedeana piú profonde é piú solide del *palo santo*, di modo che gli sforzi del biondo impresario, tendenti a trapiantare l'altero *maestro* della nave lirica, riescano assolutamente infruttuosi.

— Che i misteri di Lesbo, che hanno reso cosi famosa la poetessa Saffo, abbiano due zelanti sacerdotesse in questa Atene del Plata, dove le Caroline e le *Ladys* Hamilton cominciano a pullulare. Il carnovale di Lebso é la quaresima dei mariti. *Atention!!!*

—Che l'ingrandimento di formato di un foglio *ginevrino* sia avvenuto dietro petizione dei salumai, i quali per avvolgere le acciughe e le sardelle danno la preferenza alla carta *nazionale*, in vista della nuova legge monetaria,

— Che nelle sale d'una Societá *madre* si porrá una lapide che tramandi ai posteri il nome degli *intransigenti* che ne dirigono le sorti, e che, piú autocrati che lo Czar, litigano al mulo la cocciutaggine.

— Che il vecchio *Gonfaloniere* di via Cuyo uscirá al principio del nuovo anno in formato *Times*, e ció in grazia del favore che gli accorda il pubblico degli in....telligenti.

—Che la *Patria* di Via Florida, visto che non conviene prendersela colle Societá dei vapori, ha deliberato di dirigger i suoi colpi contro le imprese delle barche che vanno a pescare *granchi a secco* nel *mare magnum* del giornalismo.

— Che una *pianella* perdutà nella neve, caduta sul palcoscenico d'un teatro di piazza Lorea, siasi animata d'un tratto, e diretta alle parti *nobili* di certi *can* ....tanti che straziano gli orecchi del pubblico con ululati, degni de *Feulches*.

— Che uno *spartano* (intendo di quelli che in omaggio alle teorie comuniste, vorrebbero spartire gli stracci con chi ha dei patacconi) che ha delle idee *scarlatte* come la punta del suo naso, abbia avuto la impudenza di lodare l'operato di Rochefort, dicendo non essere insulti ma veritá quelle dette dal *mastino* francese. Che cosa fa dire la fame!

TIRSI.

CRONACHETTA

Assemblee—Oggi avranno luogo le Assemblee della Societá Unione Operai Italiani, della Colonia Italiana, dell'Unione e Benevolenza Maschile, dell'Uniene Benevolenza femminile, Margherita di Savoia, e numero permettendolo anche della Nazionale Italiana.

A proposito della Margherita di Savoia abbiamo visto il suo rendiconto, e ci siano convinti che anche le donne quando non menano troppo la lingua, sono delle bravissime amministratrici,

FABRICA PRIVILEJIADA

DE

CAL

DE

L. CERRANO y C.

CALLE GARANTIAS

Esquina Paseo de Julio

ESCRITORIO, CORRIENTES 118

Entre Cuyo y Corrientes

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

LA FRANCE

Partirá il giorno 18 Ottobre

POITUO

Partirá il 3 Novembre

FRA

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro

e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali senza passaporto del Console Italiano.

I passeggier che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

PIANOS Se afinan se componen y se compran y venden PIANOS de todas clases. CALLE ARTES No. **576**

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

452-RIVADAVIA-452

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

LA VELOCE

Navigazione Italiana

LINEA POSTALE E COMMERCIALE COLL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE MATTEO BRUZZO

I piroscafi destinati al servizio sono in oggi: **Nord-America, gia Stirlig-Castle, Europa, Colombo e Sud-America.**

NORD AMERICA

Giá Stirling-Castle

Lunghezza metri 135, forza cavalli 8599, carico tonnellate 6000

Comandante Cav. Fed. GAGGINO

Viaggio diretto da Buenos Aires a Genova **in 15 giorni**

VAPORI PER GENOVA, NAPOLI E SCALE

PARTENZA IL 7 D'OGNI MESE

PRIMO VIAGGIO DEL NUOVO E VOLOCISSIMO VAPORE

Nord-America

GIÁ "STIRLING CASTLE"

Viaggio direttissimo da Buenos Airesa MARSIGLIA e GENOVA

IN 15 GIORNI

Partenza il 27 Ottobre-Senza toccare il Brasile

PREZZO DI PASSAGGIO

Camerini distinti	per ogni piazza	....	$	200
»	primi posti per ogni	»	....	»	170
»	secon. » » »	»	....	»	130
	Terzi » » »	»	....	»	50

Il biglietto del vaporino é compreso col passaggio

Si rilasciano bollete per far venire famíglie da Genova e Napoli senza toccare il brasile, in caso di non effettuarsi il passagio si ritornera íntegro l'ímporto pagato.

Partenza da Genova il 3 d'ogni mese

Il servizio di ristoratore con pane e carne fresta tutti i giorni e ghiaccio, é fatto colla macsima precisione dei signori FRATELLI ISOTTA propietari in «Genova» del «Gran Hotel Isotta e Hotel de France,» in Napoli «Hotel Genéve.»

Nell'anno 1884 si faranno regolari periodiche partenze quindicinali da Genova per il Río della Plata il 3 e 18 d'ogni mese e da Buenos Aires il 22 d'ogni mese.

BUENOS AIRES

98-PIEDAD-98

di fianco al Banco d'Italia e Rio della Plata

MONTEVIDEO 85-ZABALA-85

ROSARIO 35-PUERTO-35

SAN NICOLAS 25-BELGRANO-25

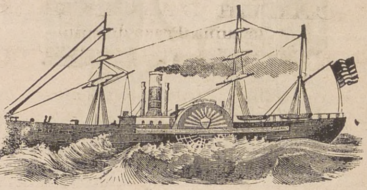
LINAE REGOLARE

POSTALE

FRA L'ITALIA, il BRASILE e il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Srevizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

Polcevara

Partirá il 15 Ottobre

PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI

Lavarello e C.

CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

Umberto I

Cap. Merlani

Partirá il 18 Ottobre

PER GENOVA, NAPOLI SCALI

AGENTE

Ernesto Piaggio

CALLE 25 DE MAYO N. 192

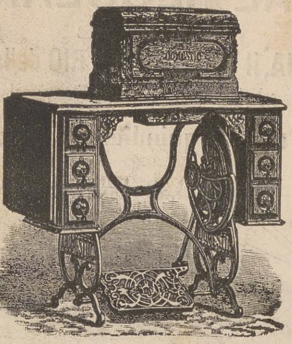
Questo vapore fará le sue operazioni di carico e scarico alla Boca.

N. B. — Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandose integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

Artes 406 - FABRICA de FACTURAS y BOLLITOS de TARRAGONA - Artes 406

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente

E. G. VÁTTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

Il Dottore F. Canessa

Visita nel suo studio dalle 12 alle 2 p. m.

191-Paraguay-191

ANAPELINA

El mejor remedio contra el REUMATISMO

Drogueria Inglesa Cranwell

44-Rivadavia-44

Dr. Attilio Boraschi

401-CUYO-401

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

Peluqueria de José Urbini y Cia.

500 — RECONQUISTA — 500

Se hace cualquier trabajo en pelo.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo di Garfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia)
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlì
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur.
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-Fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse.